

Palermo, 03/02/2012

Settore Controlli, contenzioso e riscossione  
Ufficio Accertamento

Direzione Centrale Accertamento  
Settore Governo dell'accertamento  
Ufficio Studi di settore

Prot. 7620/2012

**OGGETTO: Osservatorio Regionale Studi di Settore – Relazione attività svolta  
anno 2011.**

Si evidenziano le principali problematiche emerse in Sicilia nell'anno 2011 durante gli incontri con i componenti dell'Osservatorio Regionale studi di settore, così come indicato nel Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate dell'8 Ottobre 2007.

Sono stati analizzati gli effetti della crisi nei settori tradizionali del commercio ed in particolare nel settore abbigliamento e nel settore alimentare anche in relazione alla presenza sempre più massiccia nell'ultimo biennio della grande distribuzione .

L'intero territorio regionale è tuttora investito da una forte crisi economica che coinvolge pressoché tutto il settore produttivo di piccole e medie imprese.

Le associazioni di categoria hanno evidenziato come la maggior parte dei "piccoli Comuni" sono collocati in aree territorialmente dissestate, in zone dove si registrano evidenti situazioni di marginalità culturale, economica e sociale, E' emerso che si assiste ad un vero e proprio spopolamento dei comuni dell'entroterra siciliano.

E' stato rilevato come Catania e la sua provincia ha registrato, di recente, un curioso primato: di essere una delle prime città in Italia per numero di insediamenti commerciali nella media e grande distribuzione. Le conseguenze negative si sono registrate anche per i piccoli esercizi commerciali delle province di Enna e Caltanissetta e si sono tradotte in una forte crisi occupazionale.

Si è evidenziato come nei centri storici delle grandi città, nonché nei comuni di medie dimensioni, si assiste all'insediamento di nuove attività del commercio di acquisto e vendita oro "usato".

La Confartigianato Sicilia in una dettagliata relazione ha considerato che il periodo normale di sosta turistica nell'isola si è ridotto a pochissimi giorni, in particolare ha osservato come Pantelleria ha perso nel 2011 ben 36.057 giornate di presenze/giornate turistiche nel solo trimestre maggio/luglio 2011, il calo nella provincia di trapani è stato imputato in parte alla crisi economica ma anche alla crisi libica, soprattutto per l'isola di Lampedusa.

E' proseguita anche nell'anno 2011 l'attività di formazione in materia di studi di settore rivolta sia ai funzionari degli uffici controlli, sia ai funzionari degli uffici territoriali dell'isola.

IL PRESIDENTE DELL'OSSERVATORIO

Dr. Castrenze Giamportone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs.n.39/93  
Nota ai sensi dell'art.6, comma 2, L.412/91, se non richiesta, non seguirà trasmissione dell'originale